



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 54 Del 22/05/2019	OGGETTO: <u>“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000 n 267, derivanti da Ordinanze Sindacali n.25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016”.</u> <u>APPROVATA</u>
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **22** del mese di **maggio**, alle ore **19:55** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **22/05/2019** prot. N.321/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 22	ASSENTI N. 8
-----------------------	---------------------

Partecipa il Vice Segretario Generale: **Dott. Michele BUCOLO**.

E' presente l'Assessore: **DI BELLA**.

Assume la presidenza il Presidente **Dott. Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 24** Consiglieri e **4 assenti** (Alesci, Andaloro, Magliarditi e Maimone).

Il Consigliere Manna chiede il prelievo del **punto n.17** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000 n 267, derivanti da Ordinanze Sindacali n.25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016**".

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **24**.

CON VOTI **24 FAVOREVOLI** espressi in forma palese, per alzata e seduta.

APPROVA il prelievo del **punto numero 17** iscritto all'O.d.g..

Viene data lettura del dispositivo della proposta di delibera che viene allegata in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Su sollecitazione del Consigliere Foti viene data lettura anche del verbale della 1° Commissione. Anche tale atto viene allegato al presente verbale.

A termine della lettura chiede d'intervenire il Consigliere **Piraino**, il quale, premettendo di aver fino ad ora votato favorevolmente tutti i debiti fuori bilancio che presentavano una sentenza esecutiva e che anche quello che si sta trattando rientra in questa categoria, evidenzia che con riferimento a tale debito erano emersi, durante i lavori della 1° Commissione Consiliare, delle discrasie tra quanto richiesto dalla ditta (circa 40.000,00 euro) e quanto effettivamente riportato in proposta (circa 12.000,00 euro).

Chiede al Segretario lumi in merito pena il proprio allontanamento dall'aula al momento della voto.

Alle ore 20:25 esce Maisano. **Presenti 23**.



Prende la parola il Vice Segretario Generale Dott. **Michele Bucolo** il quale dà atto che nel corpo della delibera si evince che è stato avanzato un decreto ingiuntivo per circa 40.000,00 euro successivamente opposto con giudizio ancora pendente.

Dalla proposta, inoltre, si percepisce che dai calcoli effettuati dal RUP circa 12.000,00 euro possono essere già riconosciuti alla ditta per il lavoro svolto.

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, non essendo rimasto soddisfatto della risposta fornita dal Vice Segretario Generale, preannuncia il proprio allontanamento dall'aula al momento del voto. Critica i Consiglieri di maggioranza i quali non intendono approfondire maggiormente la discrasia sopra meglio esplicitata.

Interviene la Consigliera **Abbagnato**, la quale chiede la lettura integrale della relazione del RUP.

Anche il Consigliere **Italiano**, si associa alla richiesta della consigliera **Abbagnato**.

Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale, pur concordando le tesi del Consigliere Piraino, sostiene che il pagamento dei 12.000,00 euro non andrebbe ad inficiare in alcun modo il giudizio in corso, pertanto chiede al Presidente di proseguire con i lavori.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale concorda con quanto sostenuto dal Consigliere Nani, pur rispettando i dubbi del Consigliere Piraino.

Il **Presidente**, prima di porre ai voti la proposta, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	



COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario		X
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	20	10



Per dichiarazione di voto prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale, concordando l'intervento dei Consiglieri Nani e Oliva, anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000 n 267, derivanti da Ordinanze Sindacali n.25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016"*;

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 20;

CON VOTI 12 FAVOREVOLI e 8 ASTENUTI (Bagli, Saraò, Magistri, Midili, Nastasi, Capone, De Gaetano e Russo L.) espressi in forma palese, peralzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000 n 267, derivanti da Ordinanze Sindacali n.25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016"**, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

CON VOTI 12 FAVOREVOLI e 8 ASTENUTI (Bagli, Saraò, Magistri, Midili, Nastasi, Capone, De Gaetano e Russo L.) espressi in forma palese, peralzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.





COMUNE DI MILAZZO

4° Settore

Ambiente e Politica del Territorio

PROPOSTA DELLA C.C. N. 1 DEL 20/02/2019

DIPARTIMENTO PROPONENTE: 4° " Ambiente e Politica del Territorio "

IL PROPONENTE: [Signature]

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, derivanti da Ordinanze Sindacali n. 25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016;

Premesso:

- o che con Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti **n.25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016** è stato disposto l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali rispettivamente con decorrenza dal 06.02.2016 e sino la 05.03.2016 e dal 06.03.2016 e sino al 05.4.2016 alla ditta C&C Servizi srl con sede in Caltanissetta – via Cariddi – P.Iva: 01817590852;
- o che dette Ordinanze sono state adottate al fine di evitare rischi igienico- sanitari e pericoli per la salute pubblica derivanti dall'interruzione del servizio in questione, poiché l'ente si era trovato nella impossibilità di attivare le ordinarie procedure di affidamento alla scadenza del precedente contratto (intervenuta il 31.01.2016);

Dato atto che:

– all'atto dell'adozione delle predette ordinanze sindacali, i competenti organi gestionali non hanno potuto assumere i contestuali provvedimenti di impegno di spesa poiché l'ente, nel periodo di riferimento, non disponeva di alcuno strumento finanziario sul quale operare. Ciò in quanto, nel gennaio del 2016, l'ente versava in una eccezionale condizione determinata dal fatto che nel luglio del 2015 era stata annullata dal Tar CT la dichiarazione di dissesto adottata nel 2013 e l'ultimo bilancio di previsione approvato risultava riferito all'esercizio 2013; per l'effetto, con la piena entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile, risultava preclusa, anche ai sensi del novellato art. 163 del d.lgs. n. 267/00, ogni operazione contabile;

– conseguentemente, attesa la necessità di dover assicurare lo svolgimento del servizio di pulizia immobili comunali, senza soluzione di continuità, al fine di scongiurare pericoli per l'igiene pubblica, l'esecuzione di detto servizio, ha ingenerato debiti fuori bilancio, stante, per le ragioni dette, l'impossibilità di assumere i preventivi impegni di spesa;

Dato atto che l'Ente:

- con deliberazione consiliare n. 101 dell'8 novembre 2016 ha dichiarato il dissesto finanziario;
- con deliberazione consiliare n. 13 dell'8 febbraio 2018 ha approvato il Bilancio stabilmente riequilibrato riferito all'esercizio 2015;
- con deliberazione consiliare n. 107 del 19 dicembre 2018 ha approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;



Atteso che, a seguito dell'approvazione dello strumento finanziario riferito all'esercizio 2016, risulta possibile procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio insorti nell'annualità di riferimento, secondo la procedura di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/00;

Visto il richiamato articolo 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, a mente del quale, nel caso in cui non siano state osservate le disposizioni previste per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese dall'art. 191 commi 1, 2 e 3 del Tuel, l'ente locale, con deliberazione consiliare, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato:

- che, sulla scorta dell' allegata relazione tecnica ed alla luce della documentazione presente agli atti d'ufficio, il servizio svolto dalla C&C Servizi srl è stato reso nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente al fine di evitare il verificarsi di una emergenza sotto il profilo igienico-sanitario e sociale;
- che a fronte del servizio svolto dalla ditta C&C Servizi srl, incaricata con le richiamate Ordinanze Sindacali, si è determinato un arricchimento per l'Ente;
- che la spesa sostenuta per il servizio di pulizia dei locali comunali dal 06.02.2016 e sino la 05.03.2016, alle condizioni, prescrizioni e modalità tutte richiamate nel contratto stipulato in data 11 gennaio 2016 – Rep.n.10659, è stata utile per l'Ente in quanto ha impedito il verificarsi di una emergenza sotto il profilo igienico-sanitario e sociale.

Dato atto che la citata Ditta, in persona del suo legale rappresentante pro tempore ha promosso decreto ingiuntivo R.G. 1580/2017 richiedendo il pagamento complessivo di € 40.447,35, iva inclusa portato dalle fatture n.8, n.13 e n.24 del 2016;

Vista e Richiamata la contabilità finale emessa dal RUP, agli atti di ufficio, dalla quale risulta un credito in favore della ditta affidataria del servizio di complessive € 12.229,51 di cui € 5.501,44, iva compresa, per l'Ordinanza n.25/2015 ed € 6.728,07, iva inclusa, per l'Ordinanza n.40/2016;

Ritenuto che, nelle more della definizione del giudizio di opposizione, sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni nei confronti delle ditte e per gli importi come quantificati nell'allegata contabilità finale emessa dal RUP;

Atteso che le somme da corrispondere alla Ditta per gli importi così come quantificati in sede di contabilità finale redatta dal RUP pro tempore, sono stati previsti nel bilancio esercizio 2016 per complessive € 12.229,51, iva inclusa e che con il presente provvedimento viene autorizzato l'apposizione del vincolo sugli stanziamenti di bilancio;

Considerato che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio si rende necessario ed improrogabile al fine di evitare danni gravi all'Ente in quanto la mancata assunzione provocherebbe ulteriori maggiori oneri a carico dell'Amministrazione;



Visto l'art. 194 del D.lgs n. 267/2000 e smi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto L' O.O.EE.LL vigente in Sicilia

PROPONE

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di :

1. **Riconoscere** ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti della ditta C&C Servizi srl con sede in Caltanissetta – via Cariddi – P.Iva: 01817590852 per l'esecuzione del servizio di pulizia degli immobili comunali con decorrenza 06.03.2016 e sino la 05.04.2016, per l'importo pari a complessive €. **12.229,51**, iva inclusa, come quantificato nella contabilità finale emessa dal RUP pro tempore;
2. **Di dare atto** che le somme da corrispondere alla Ditta per l'esecuzione del servizio di pulizia degli immobili comunali affidato con ordinanze Sindacali n.25 e n.40 del 2016 sono stati previsti nel bilancio esercizio 2016 al codice 1.03.02.13.002 missione 01.05 e che con il presente provvedimento viene autorizzato l'apposizione del vincolo sugli stanziamenti di bilancio;
3. **Demandare** al Dirigente del IV Settore "Ambiente e Territorio ogni successivo adempimento;
4. **Trasmettere** copia della presente, a cura del Dirigente del 1° Settore " Affari Generali" alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5, della L.n. n. 289/2002;
5. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 34 del 16 Aprile 2019

Il 16 Aprile 2019, alle ore 10:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- * Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- * Dott. Carmelo Marisca - Componente
- * Dott. Franco Amata - Componente.

Il Collegio prende in esame la proposta di delibera del Consiglio Comunale n.1 del 20.02.2019, predisposta dal Responsabile del IV° Settore – Ambiente e Politica del Territorio – avente per oggetto:

“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, derivanti dalle Ordinanze sindacali n.25 del 26.02.2016 e n.40 del 04.03.2016, in favore della ditta C&C Servizi srl, per l’affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali, con decorrenza dal 06.02.2016 al 05.03.2016 e dal 06.03.2016 al 05.04.2016.”

L’Organo di Revisione,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dal Responsabile della 4° Settore “Ambiente e Politica del Territorio”;

Preso atto

- delle Ordinanze sindacali contingibili e urgenti n.25 del 26.02.2016 e n.40 del 04.03.2016, con le quali è stato affidato alla ditta C&C Servizi s.r.l. di Caltanissetta il servizio di pulizia degli immobili comunali dal 06.02.2016 al 05.03.2016 e dal 06.03.2016 al 05.04.2016, allegata alla proposta di cui in oggetto;

Viste

- La nota del 20.04.2016 a firma del RUP e direttore dell'esecuzione, Dott. Giacomo Picciolo, avente ad oggetto: Servizio di pulizia immobili comunali mesi 6 -- Conto finale;
- L'atto di citazione in opposizione al Decreto ingiuntivo Tribunale di Caltanissetta Sez. Civile R.G. n.1580/2017;

Premesso che

Con verbale n.30 del 04 marzo 2019, questo Organo di Revisione ha richiesto chiarimenti sulla formazione degli atti relativi alla proposta di deliberazione n.01 del 20.02.2019 del IV° Settore, ed in particolare:

- dalla lettura della nota del 20.04.2016 a firma del RUP e direttore dell'esecuzione, Dott. Giacomo Picciolo, avente ad oggetto: Servizio di pulizia immobili comunali mesi 6 – Conto finale, il Collegio non è in grado di comprendere le modalità di determinazione dell'importo di € 12.229,51 da riconoscere alla ditta C&C Servizi s.r.l. ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.267/2000, anche per la cattiva qualità della copia di detta nota inviata a quest'Organo di revisione;
- presso il Tribunale di Caltanissetta – Sez. Civile, è pendente il ricorso per Decreto Ingiuntivo R.G. n.1580/2017 proposto dalla ditta C&C Servizi s.r.l. per il mancato pagamento delle sue spettanze in ordine al servizio di pulizia degli immobili comunali dal 06.02.2016 al 05.03.2016 e dal 06.03.2016 al 05.04.2016 reso al Comune di Milazzo e dell'atto di citazione di opposizione avverso il suddetto D.I., di cui quest'Organo di revisione non è stato informato sull'esito della causa pendente;
- in data 18 marzo 2019 il Dirigente del IV° Settore , Ing. Tommaso La Malfa, ha trasmesso a questo Collegio la nota prot. n.19224 con la quale ha messo a disposizione i seguenti documenti:

- 1) Nota a firma del RUP datata 20.04.2016;
- 2) Elaborato contabilità dei lavori maggio 2016;

3) Elaborato contabilità finale dell'appalto in oggetto.

Preso atto

dei chiarimenti forniti dagli Uffici competenti, il Collegio dei Revisori dei Conti è nelle condizioni di emettere il proprio parere di competenza.

Pertanto :

Dato atto

- che la ditta C&C Servizi srl ha promosso Decreto Ingiuntivo n.1580/2017 nei confronti del Comune di Milazzo richiedendo il pagamento complessivo di € 40.447,35 IVA inclusa per il servizio reso nel 2016;

Vista

- La contabilità finale emessa dal RUP dalla quale risulta un debito nei confronti della ditta affidataria del servizio di complessivi € 12.229,51 così suddiviso :

- 1) € 5,501,44 – IVA compresa – per l'Ordinanza sindacale n.25/2015;
- 2) € 6,728,07 – IVA inclusa – per l'Ordinanza Sindacale n.40/2016.

Ritenuto

- che , nelle more della definizione del giudizio di opposizione , sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi della lettera e) dell'art.194 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 per complessive € 12.229,51 – IVA inclusa – nei confronti della C&C Servizi srl , così come quantificati nella contabilità finale emessa dal RUP.

- che la superiore somma trova copertura finanziaria nel Rendiconto Consuntivo dell'esercizio 2016, che offre adeguata capienza;

Visto

l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/200, che prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto

dell'attestazione del dirigente e rilevato che la spesa *de qua* rientra nella fattispecie contemplata dall'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL;

Visti

i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del IV° Settore Ambiente e Politica del Territorio, Ing. Tommaso La Malfa, in data 20/02/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Michele Bucolo, in data 20/02/2019.

Tutto ciò premesso,

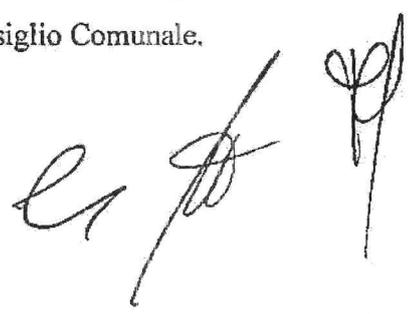
il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione alla propria competenza ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, esprime

Parere favorevole

al riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 – comma 1 , lettera E) – del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, di € 12.229,51 – IVA inclusa – in favore della Ditta C&C Servizi s.r.l.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ricorda agli uffici competenti di inviare alla Corte dei Conti competente gli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Milazzo, 16 aprile 2019

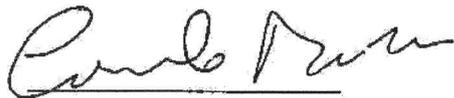


Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Ginevra



Dott. Carmelo Marisca



Dott. Franco Amata







PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole
Milazzo, li 30-02-2019
Il Responsabile dell'Istruttoria
Istruttore Direttivo Amm.vo
Dr Anna Maria Iarrera

Il Coordinatore del Servizio Ambiente
Funzionario Direttivo Amm.vo
Dr Domenico Lombardo

IL DIRIGENTE
Ing. Tommaso la Malfa

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime parere Favorevole

li, 20/2/19

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L. 142/1990 RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che ^{valla} somma di euro 12.299,51 ^{che} viene imputata al codice 1.03.02.13.002, ^{intervento} 01/05, ex Capitolo 2000, del bilancio 2016, gestione

viene speso il vincolo provvisorio, per dare copertura finanziaria al presente debito fuori bilancio per l'esercizio finanziario 2016, a/ sub. impegno provvisorio N. 422/2016/sub.1.

li, 20/2/19

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2019 giorno 26 del mese di aprile alle ore 11,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota n. 268/UP/28246 del 24 aprile 2019 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Sig. Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	X	Esce alle ore 12,04
ANDALORO ALESSIO	X	Esce alle ore 12,15
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	Entra alle ore 11,40	Esce alle ore 12,23
NANI' GAETANO		X
MIDILI GIUSEPPE		X
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	Entra alle ore 12,23	
RUSSO LYDIA		X
SPINELLI FABRIZIO	Entra alle ore 11,55	

E' altresì presente la Dott. Ginevra

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 2, lett. e) del D.Lgs 267/2000 derivante dall' Ordinanza Sindacale n.8 del 13.01.2016, adottata ai sensi dell'art.54, comma 4 e 4 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettrici, idrico – sanitari, antincendio, riscaldamento/condizionamento, negli edifici di proprietà del Comune di Milazzo;

- Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000 n 267, derivanti da Ordinanze Sindacali n.25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016;

Alle ore 11:30 il Presidente, constatata la presenza di n. 4 Componenti su 10, dichiara valida la seduta.

I componenti approvano i verbali delle sedute precedenti.

Alle ore 11,40 entra il componente Italiano.

Il Presidente Foti mette in discussione il secondo punto all'o.d.g. e da lettura alla proposta di deliberazione.

Il Presidente Foti evidenzia i punti maggiormente significativi del parere dei revisori dei conti.

Il Presidente da la parola ai componenti la Commissione che richiedono la presenza degli Uffici per alcuni chiarimenti in merito.

Alle ore 11,55 entra il Componente Spinelli.

Partecipa ai lavori di commissione il funzionario Lombardo che specifica che si è occupato della terza proposta di deliberazione iscritta all'O.d.G. e cioè *“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000 n 267, derivanti da Ordinanze Sindacali n.25 del 06.02.2016 e n.40 del 04.03.2016”*.

I componenti all'unanimità decidono allora il prelievo del terzo punto dell'ordine del giorno aprendo la discussione.

Il funzionario Lombardo specifica che il periodo del servizio è stato dal 6 febbraio sino al 5 marzo 2016 per quanto riguarda l'ordinanza sindacale n. 25 e dal 6 marzo fino al 5 aprile 2016 relativamente all'ordinanza n. 40.

Andando avanti nel dibattito viene evidenziato la necessità di intervenire rispetto al servizio reso in quanto vi era una problematica dal punto di vista igienico sanitario.

Il Consigliere Piraino chiede se, prima e dopo le ordinanze, ci siano stati periodi scoperti per quanto riguarda lo svolgimento del servizio. Il Dott. Lombardo evidenzia che prima dell'ordinanza non ci sono stati periodi scoperti.

Alle ore 12,04 esce il Componente Alesci.

Il funzionario descrive la questione che si è determinata rispetto al contenzioso che si è instaurato. Infatti come si riporta nella proposta di deliberazione la ditta ha richiesto il pagamento complessivo di euro 40.447,35 con apposite fatture. Specifica che la contabilità finale emessa dal Rup risulta invece un credito in favore della ditta affidataria del servizio di complessivi euro 12.229,51.

Dopo ulteriori delucidazioni da parte del funzionario il Presidente Foti mette ai voti la proposta di deliberazione.

Esito del voto:

Favorevoli: Spinelli e Italiano;

Astenuti: Piraino, Foti e Andaloro

Il Presidente Foti mette in discussione il secondo punto iscritto all'O.d.G. ritornando nuovamente alla prima proposta di deliberazione.

Prende la parola il componente Piraino il quale evidenzia un aspetto riportato nel corpo della deliberazione nel punto in cui si riporta che *“al fine di scongiurare rischi per l'incolumità la sicurezza e la salute pubblica e danno al patrimonio pubblico, l'esecuzione del servizio in parola ha ingenerato un debito fuori bilancio”*. Continuando nel suo intervento il consigliere Piraino, vista la questione legata all'incolumità e alla sicurezza, chiede al funzionario Imbesi, se possano esserci periodi scoperti, per quanto riguarda lo svolgimento del servizio in questione.

Alle ore 12,15 esce il Componente Andaloro.

Il funzionario comunica al Presidente che controllerà subito negli uffici questo aspetto ritornando subito a partecipare ai lavori di commissione.

Alle ore 12,23 esce il Componente Italiano ed entra il Componente Quattrocchi.

Il Presidente Foti suggerisce di continuare i lavori di commissione in attesa dei chiarimenti del funzionario.

Il Presidente Foti riprende la questione legata alla Proposta di Deliberazione trattata nella seduta di Prima Commissione del 24 aprile *“Debiti Fuori Bilancio del I Settore, Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs 267/2000”*. Il Presidente riprende la nota del 24.04.2019 Prot. n. 28260 specificando le problematiche legate alle incompatibilità. Una questione che richiede una soluzione in tempi ragionevoli vista l'importanza della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Piraino specifica che, oltre ad un problema di incompatibilità, c'è un problema di merito in quanto per ogni voce debitoria dovrebbe essere predisposta per ognuna una proposta di deliberazione, analizzando ogni debito fuori bilancio singolarmente.

Alle ore 12,40 rientra il Dott. Imbesi. Si riprende la discussione quindi sulla proposta di Deliberazione avente ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 2, lett. e) del D.Lgs 267/2000 derivante dall' Ordinanza Sindacale n.8 del 13.01.2016, adottata ai sensi dell'art.54, comma 4 e 4 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elettrici, idrico – sanitari, antincendio, riscaldamento/condizionamento, negli edifici di proprietà del Comune di Milazzo”*.

Il funzionario Imbesi dichiara che per consegnare alla commissione argomentazioni e risposte più precise e dettagliate necessita di un confronto ulteriore con il RUP.

Il Presidente Foti insieme al componente Piraino chiede al Dott. Imbesi di avere, per i prossimi giorni in vista della seduta di Consiglio Comunale un prospetto dove vengano specificato i periodi del servizio reso rispetto agli ultimi anni.

A questo punto il Presidente Foti mette ai voti la Proposta di Deliberazione.

Esito del voto:

Favorevoli: Spinelli e Quattrocchi;

Astenuti: Piraino e Foti in attesa di chiarimenti da parte degli Uffici.

Dopo la votazione il Presidente Foti ringrazia il Dott. Imbesi e lo congeda.

Il Presidente di comune accordo con i componenti della Commissione presenti rinvia la seduta a martedì 30 aprile 2019 alle ore 12.00 e chiude la seduta alle 13:00.

**Il Segretario
Giuseppe Bartolotta**



**Il Presidente della I Commissione Consiliare
Foti Antonio**



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 24/05/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--